

**DELIBERAZIONE 11 OTTOBRE 2013
450/2013/E/EEL**

**DETERMINAZIONI SULL'ANDAMENTO DEI PREZZI DELL'ENERGIA ELETTRICA NELLA
ZONA SICILIA, NEL PERIODO DI MANUTENZIONE DELL'INTERCONNESSIONE SICILIA-
CONTINENTE – OTTOBRE 2013**

L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

Nella riunione del 11 ottobre 2013

VISTI:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79/99 e sue successive modifiche e integrazioni;
- la legge 27 ottobre 2003, n. 290;
- la legge 28 gennaio 2009, n. 2;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004;
- il decreto del Ministero delle Attività Produttive 20 aprile 2005;
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 29 aprile 2009;
- la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: Autorità) 20 maggio 1997, n. 61/97;
- l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 9 giugno 2006, n. 111/06, come successivamente integrato e modificato;
- la deliberazione dell'Autorità 5 agosto 2008, ARG/elt 115/08 come successivamente integrata e modificata (di seguito: TIMM)
- la deliberazione dell'Autorità 4 ottobre 2012, 401/2012/R/EEL (di seguito: deliberazione 401/2012/R/eel);
- il Rapporto annuale dell'Autorità al Ministero dello Sviluppo Economico 25 luglio 2013, 331/2013/I/eel (di seguito: Rapporto annuale di monitoraggio 331/2013/I/eel) in materia di monitoraggio dei mercati elettrici a pronti, a termine e dei servizi di dispacciamento per l'anno 2012;
- la lettera del Presidente dell'Autorità al Ministro dello Sviluppo Economico, in data 10 maggio 2013, prot. Autorità n. 17403 in pari data (di seguito: lettera 10 maggio 2013).

CONSIDERATO CHE:

- il TIMM disciplina le modalità e i criteri per lo svolgimento da parte di Terna, di GME e di GSE delle attività strumentali all'esercizio della funzione di monitoraggio del mercato elettrico da parte dell'Autorità;
- i commi 5.1 e 6.1 del TIMM prevedono, in particolare, che le società Gestore dei Mercati Energetici S.p.A. (di seguito: GME) Terna S.p.A. (di seguito Terna):
 - redigano e trasmettano all'Autorità, con cadenza settimanale e per i mercati di rispettiva competenza - Mercato del Giorno Prima (di seguito: MGP) e Mercato Infragiornaliero (di seguito: MI) per GME e Mercato per il Servizio di Dispacciamento (di seguito: MSD) per Terna - un rapporto settimanale sulla struttura e sugli esiti del mercato nonché sulla condotta degli utenti del dispacciamento rilevanti attivi nel medesimo mercato; e che siano tenuti a segnalare con la massima tempestività qualsiasi dato o situazione anomala di cui siano venuti a conoscenza nell'esercizio dei rispettivi servizi di pubblica utilità;
 - effettuino, su istanza del Direttore della Direzione Mercati, analisi ad hoc a supporto delle attività istruttorie condotte dalla Direzione Mercati dell'Autorità;
- l'Autorità assume la veste di coordinatore delle attività strumentali al monitoraggio svolte da GME e Terna e che lo stretto e consolidato rapporto di collaborazione fra la Direzione Mercati dell'Autorità e gli Uffici di Monitoraggio di GME e Terna - appositamente istituiti a tale scopo ai sensi del comma 3.9 del TIMM - consente all'Autorità di esercitare un regolare monitoraggio del mercato elettrico.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- con riferimento alla macrozona Sicilia, si è registrato un rilevante incremento dei prezzi medi giornalieri di MGP nella prima e nella seconda settimana di ottobre 2013, rispetto alle settimane precedenti; e che tale fenomeno si è manifestato in concomitanza con la manutenzione programmata della linea Sorgente-Rizziconi, ossia dell'interconnessione fra la Sicilia e l'Italia peninsulare (di seguito: Continente) che terminerà il 16 ottobre 2013 secondo quanto previsto dal piano annuale di manutenzione di Terna;
- la Direzione Mercati dell'Autorità, avvalendosi della collaborazione con gli Uffici di monitoraggio di GME e Terna, ha regolarmente effettuato un'analisi di monitoraggio per accertare le cause sottostanti a tale fenomeno;
- gli esiti della suddetta analisi hanno evidenziato quanto segue:
 - al fine di preservare l'esercizio in sicurezza N-1 del sistema elettrico locale isolato dal Continente, Terna ha limitato al minimo tecnico (cosiddetta potenza minima o PMIN) la potenza che numerose Unità di Produzione (di seguito: UP) localizzate nella zona Sicilia o nel polo di produzione limitata di Priolo possono offrire su MGP e su MI; in particolare, sono state assoggettate a limitazione tutte le UP termoelettriche a ciclo combinato;

- le UP localizzate nella zona Sicilia o nel polo di produzione limitata di Priolo hanno offerto su MGP tutta la potenza disponibile nei limiti dei vincoli di cui al punto precedente;
- i prezzi offerti su MGP per la potenza di cui al punto precedente da ogni UP termoelettrica a ciclo combinato localizzata nella zona Sicilia o nel polo di produzione limitata di Priolo sono risultati sistematicamente inferiori alla miglior stima del costo variabile della tecnologia immediatamente più costosa nell'ordine di merito economico: cioè la tecnologia che per prima li "spiazzerebbe" qualora tali impianti fossero offerti a prezzi palesemente non concorrenziali. Tale tecnologia è rappresentata dall'impianto termoelettrico tradizionale ad olio combustibile di San Filippo del Mela che, essendo assoggettato anche per il 2013 al regime ordinario con reintegrazione dei costi previsto dalla disciplina degli impianti essenziali alla sicurezza del sistema, è offerto a prezzi non superiori al Costo Variabile Riconosciuto dall'Autorità;
- i prezzi offerti su MGP per la potenza di cui al punto precedente da ogni UP termoelettrica a ciclo combinato di ENEL S.p.A. risultano altresì ampiamente inferiori al limite imposto dagli impegni assunti nei confronti dell'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato nel 2010
- nelle ore in cui la tecnologia marginale era il termoelettrico a ciclo combinato, i prezzi di equilibrio di MGP in Sicilia sono risultati normalmente inferiori ai 100 €/MWh.

CONSIDERATO, INFINE, CHE:

- con deliberazione 401/2012/R/eel, l'Autorità ha avviato un'istruttoria conoscitiva finalizzata ad individuare le cause tecniche alla base delle criticità che caratterizzano il sistema elettrico sardo e le ripercussioni che tali vincoli tecnici hanno sia sull'esercizio in condizioni di sicurezza del sistema elettrico isolano, sia sul corretto svolgimento dei mercati dell'energia;
- le evidenti criticità nella gestione in sicurezza del sistema elettrico siciliano, specie nei casi in cui è elettricamente isolato dal Continente, peraltro confermate dall'incremento della capacità singolarmente essenziale per la zona Sicilia con riferimento all'anno 2014, suggerirebbero di estendere la suddetta istruttoria al sistema elettrico siciliano.

RITENUTO CHE:

- il summenzionato fenomeno sia già stato catturato dall'attività di monitoraggio dell'Autorità senza evidenziare anomalie
- sia comunque opportuno acquisire ulteriori informazioni in materia di gestione del sistema elettrico siciliano e di condotta degli operatori al fine di identificare eventuali azioni per mitigare gli effetti di fenomeni analoghi in futuro;
- sia opportuno, invece, estendere l'istruttoria conoscitiva avviata con deliberazione 401/2012/R/eel anche al sistema elettrico siciliano, prevedendone un'adeguata proroga dei tempi

DELIBERA

1. di estendere l'istruttoria conoscitiva avviata con deliberazione 401/2012/R/eel anche al sistema elettrico siciliano, prorogando il termine per la chiusura della medesima al 31 marzo 2014;
2. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico, all'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato e a Terna;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità www.autorita.energia.it.

11 ottobre 2013

IL PRESIDENTE
Guido Bortoni